



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1

Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità
logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso

(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)



COMUNE DI MADDALONI
(Regione Campania)
(Provincia di Caserta)

OGGETTO: SVILUPPO SOSTENIBILE E TRANSIZIONE DIGITALE
DEL MERCATO AGRO-ALIMENTARE DI MADDALONI
PER UNA INTERCONNESSIONE TRA SOCIETA',
ECONOMIA E AMBIENTE

Fornitura di dispositivo
decompositore elettromeccanico

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SCALA

IL TECNICO

Ing. Stefano Piscopo

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di un dispositivo decompositore elettromeccanico, per il trattamento aerobico degli scarti organici, a microrganismi termofili bio-ingegnerizzati ad alta capacità di auto-replicazione, in grado di ridurre in 24 ore, senza immissione di Co2 in atmosfera, senza l'integrazione di strutturante e/o acceleranti e senza l'aggiunta di sistemi ausiliari di riscaldamento, il rifiuto organico introdotto del 90%, restituendo il 10% dello scarto sotto forma di compost fuori specifica -PNRR MISSIONE 2 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.1 Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso (DM delle politiche agroalimentari all'ingrosso) Sviluppo sostenibile e transizione digitale del Mercato Agro Alimentare di Maddaloni per un interconnessione tra società, economia e ambiente.

Il dispositivo, che sarà dotato di macchina filtraodori con doppio sistema di deodorizzante a biofiltro, tramoggia di carico con nastro trasportatore e vagliatore del prodotto in uscita, avrà le seguenti caratteristiche:

- capacità: 200-300 kg ora (tritatore per ramaglie e scarti di cibo fino a 20 mm)
- potenza impiegata: 22,75 KW, trifase 415v, 50Hz
- dimensione dispositivo decompositore: 3962 x 1890 x 2133 mm – peso 3000 kg
- consumo 334 KW/giorno
- percentuale di riduzione del rifiuto umido introdotto: 90%
- durata processo 24/48 ore a flusso continuo
- temperatura di funzionamento: da -5 °C a + 50 °C
- tecnologia in grado di ridurre al massimo i rischi di guasti ed esigenze di manutenzioni straordinarie
- materiali di costruzione corpo macchina e interno: acciaio inox 304
- sistema di sterilizzazione a 50 gradi regolabile e/o sistema UV
- pannello touch screen 7,7" , Controllo umidità, sensore di errore e segnale di pieno con indicatore luminoso, pannello protetto da PW, portello di carico superiore
- ventilazione: ventola integrata
- sistema di gestione: automatico e programmazione attraverso plc + touch screen con possibilità di collegamento per il controllo e la gestione da remota

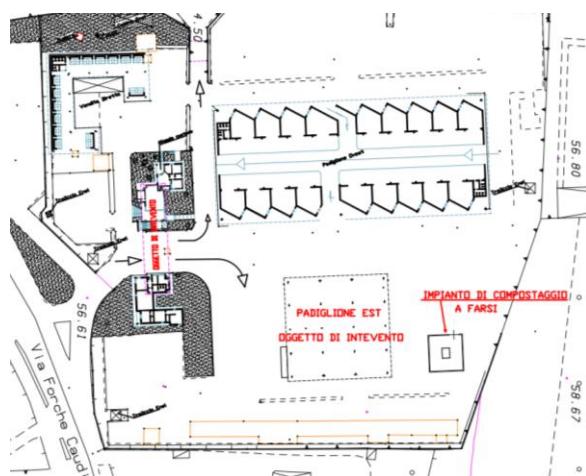
Accessori:

- Nastro trasportatore
- Trituratore per rammaglie e scarti di cibo fino a 20mm diam.
- Sistema di monitoraggio

Tutti i dispositivi dovranno avere la marcatura CE.

Ad ogni buon conto, il materiale che viene fuori dalla compostiera, a distanza di circa 30 giorni dall'introduzione del rifiuto nel suo interno, è da considerare terriccio deidratato identificabile con il codice CER 19.05.03 (compost fuori specifica).

L'impianto come sopra descritto potrà essere posizionato come da seguente planimetria:



I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere forniti completi di ogni accessorio ed elemento richiesto, le caratteristiche tecniche descritte nel presente articolo costituiscono requisiti minimi per l'accettazione della fornitura, la mancata indicazione, in sede di offerta, del possesso di tali requisiti, comporta l'esclusione.

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 213.032,79 comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 3900,00 oltre IVA. La fornitura rientra nel perimetro del meccanismo dello "split payment" di cui all'art. 17-ter del DPR 633/72.

Si precisa che l'importo offerto deve intendersi remunerativo della fornitura nel suo complesso.

ART. 3

DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO E TEMPI DI CONSEGNA

La consegna della fornitura e la relativa posa per tutte le apparecchiature presso i rispettivi stabili dovranno avvenire entro 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto oppure di avvio dell'esecuzione nelle more della stipula ai sensi dell'art 17 commi 8 e 9 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera non sono ribassabili; resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

ART. 4

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

La ditta fornitrice dovrà effettuare a proprie spese, con personale qualificato, un piano della comunicazione sul compostaggio di prossimità costituito dalla fornitura di un numero adeguato di dépliant, da almeno un incontro pubblico con tutti gli operatori della durata di almeno 2 ore durante il quale venga illustrato il funzionamento della compostiera, la modalità di raccolta differenziata da attuare ed i benefici per gli operatori della struttura.

Il piano della comunicazione dovrà essere costituito da: dépliant informativi sul funzionamento della compostiera, la modalità di raccolta differenziata da attuare e dei benefici conseguenti per gli operatori e da un incontro formativo della durata di almeno 2 ore.

ART. 5

PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI PER LA FORNITURA

Il progetto di quanto previsto in fornitura deve essere curato per conseguire livelli di affidabilità il più possibile elevata dei vari organi e ridurre al minimo guasti, disservizi, interventi manutentivi e rendere i beni pienamente idonei al servizio cui sono destinati; rimane nella piena competenza e responsabilità della ditta fornitrice l'elaborazione dei calcoli, progetti e disegni delle parti costituenti la fornitura, per la loro completa rispondenza alle prescrizioni del capitolo ed idoneità al servizio.

ART. 6 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura in misura superiore al 5 per cento dell'importo complessivo si procederà alla revisione dell'importo contrattuale su richiesta dell'aggiudicatario sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria. La variazione sarà determinata prendendo come riferimento l'ultimo indice disponibile alla data di ricezione della richiesta di

revisione e l'indice del mese dell'anno di effettivo inizio delle prestazioni contrattuali (o dell'eventuale ultima revisione applicata).

La revisione verrà riconosciuta nella misura dell'80 % della variazione complessiva., in relazione alle parti della fornitura da consegnare. I nuovi prezzi saranno applicati alle forniture erogate successivamente all'accoglimento della revisione,

non sono ammesse revisioni con effetto retroattivo.

Nel caso di variazione in diminuzione in misura superiore al 5% dell'importo complessivo, il Responsabile Unico di Progetto attiverà automaticamente la clausola di revisione dandone comunicazione all'impresa, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, nel caso non abbia ricevuto alcuna controdeduzione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà all'applicazione dei nuovi prezzi e nella misura dell'80 percento della variazione medesima, alle parti di fornitura consegnate successivamente alla definizione della revisione.

ART. 7 FATTURE E PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 125 co. 1, del Codice dei Contratti, ove richiesta, sarà corrisposta una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20 % (venti per cento) dell'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La fatturazione avverrà al termine dell'esecuzione della fornitura, nella misura del 90% del relativo importo, mentre il restante 10% verrà corrisposto al rilascio del certificato di conformità.

Dagli importi comunque dovuti, saranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previa verifica di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile Unico di Progetto e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del Documento di regolarità contributiva DURC in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2007.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Questa Amministrazione accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A “Formato della fattura elettronica” del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture devono fare riferimento al seguente Codice univoco

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Amministrazione finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Ai sensi del DM del 23 gennaio 2015 attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti “Split payment” previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), l'IVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dal Comune di Maddaloni. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura “Scissione dei pagamenti”.

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

L'Affidatario sarà tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG della procedura aggiudicata. Gli estremi del predetto conto corrente dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima della stipula del contratto. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione appaltante ogni variazione relativa alle notizie ognqualvolta si verifichino degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario della fornitura salvo il caso in cui ricorrono le condizioni di cui all'art. 119, comma 11, del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.Lgs 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 8 PENALI

In caso di inadempimento contrattuale, ivi compresi il ritardo nell'esecuzione delle attività, nella consegna e la difformità della fornitura alle caratteristiche previste, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio delle penali.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera come segue:

- 0,3 % dell'ammontare netto contrattuale di ogni singola fornitura, per ogni giorno di ritardo nella singola fornitura stessa rispetto alla data di consegna pattuita, fino a 5 giorni di ritardo;
- 0,6 % dell'ammontare netto contrattuale di ogni singola fornitura, per ogni giorno di ritardo nella singola fornitura stessa rispetto alla data di consegna pattuita, dal 6° al 10° giorno di ritardo;
- 1 % dell'ammontare netto contrattuale di ogni singola fornitura, per ogni giorno di ritardo nella singola fornitura stessa rispetto alla data di consegna pattuita, dall'11° giorno di ritardo;

Per l'applicazione delle penali suddette, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa

del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile Unico del Progetto, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il Comune di Maddaloni, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

ART. 9 PERSONALE ADDETTO E SICUREZZA

Ogni attività relativa al presente appalto deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Affidatario deve osservare le norme derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro o da quello indicato in offerta, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative all'esecuzione del presente appalto.

L'Appaltatore, all'avvio della fornitura e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto alla fornitura, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni INPS ed INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/2007 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5 marzo 2008, n. 3), sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'Impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. Nella base d'asta sono pertanto computati i costi della

sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze.

ART. 10 SUBAPPALTO

Si applica l'art. 119 del D.lgs 36/2023.

ART. 10 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica l'art 122 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Amministrazione invierà all'affidatario, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile Unico di Progetto entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se l'affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Progetto valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Il comune di Maddaloni ha il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., mediante semplice PEC, senza bisogno di messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.lgs. n. 36/2023;
- sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto;
- violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- fornitura eseguita con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;

- il mancato utilizzo da parte del Fornitore del conto corrente comunicato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010;
- applicazione delle penali, di cui all'art. 7, in misura superiore al 10%.
-

ART. 12 ESECUZIONE O COMPLETAMENTO DELLA FORNITURA NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.lgs. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile, come previsto dall'art. 124 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 13 OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Il Fornitore deve:

- assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che dovessero derivare per qualsiasi motivo, a persone e/cose derivanti dalle prestazioni inerenti il presente contratto, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta;
- rispettare l'obbligo per il personale addetto ai servizi di indossare, oltre a idonei abiti da lavoro (divisa, ecc.) e dotazioni DPI nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice;
- far osservare in modo scrupoloso al personale addetto ai servizi cui gli stessi sono assegnati il rispetto delle modalità di svolgimento della fornitura di cui alla II parte del presente Capitolato;
- informare gli operatori addetti circa eventuali doveri di riservatezza nell'espletamento della fornitura;
- assicurare che nell'espletamento della fornitura gli operatori addetti si astengano dal prendere visione

delle pratiche d'ufficio, documenti, corrispondenza, nonché di qualsiasi altra informazione e/o dato personale soggetto a tutela, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro ed eventuali integrativi, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela dei lavoratori, nonché previdenza, assistenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- allontanare dal servizio, su richiesta motivata dell'Amministrazione, i propri dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono, o che non siano ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
- applicare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e preventivamente formare il proprio personale anche in materia di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio;

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo è causa di risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto per l'Ente al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

ART. 14 RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio una polizza di assicurazione in caso di danni eventualmente arrecati a persone e cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato, anche in caso di intervento di eventuali subappaltatori. A tal fine, il fornitore è tenuto a sottoscrivere per l'intera durata dell'appalto apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile Terzi (R.C.T) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O). I massimali di garanzia per l'assicurazione R.C.T/R.C.O. non dovranno essere inferiori all'importo di 500.000,00 per sinistro e per persona. In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula del contratto, e ciò comporterà la decadenza dall'aggiudicazione; in tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorimento della graduatoria.

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di verifica di conformità. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

Qualora il Fornitore sia un Raggruppamento Temporaneo d’Imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall’art. 117, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Capitolato l’affidatario è tenuto al rispetto e all’attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do not significant harm” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all’obiettivo climatico.

L’affidatario, nell’esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Capitolato è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile di cui all’articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021.

ART. 15 GARANZIA PER EVIZIONE E VIZI

Il venditore garantisce il compratore, a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall’evizione e dai vizi dei materiali venduti.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di esaminare i prodotti forniti per l’accertamento dei requisiti prescritti e per stabilire la loro rispondenza a quanto effettivamente richiesto.

Nel caso in cui i prodotti forniti dovessero risultare non corrispondenti a quelli richiesti nell’elenco allegato e/o non idonei all’uso cui sono destinati, l’Amministrazione inoltrerà all’aggiudicatario formale contestazione entro 15 (quindici) giorni dal riscontro delle predette anomalie.

L’aggiudicatario potrà ritirare la merce contestata e sostituirla, a sua cura e spese, con altra corrispondente a quella richiesta entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Il periodo intercorrente tra la data di consegna e il termine previsto per la sua sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penalità per il ritardo nell’adempimento dell’aggiudicazione.

ART. 16 GARANZIE DEFINITIVE

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivati dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, l'importo della cauzione sarà aumentato secondo quanto previsto dall'art. 117 comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi del medesimo art. 117, comma 3, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D. Lgs. 36/2023.

Lo svincolo della cauzione è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Lo svincolo verrà disposto dall'Amministrazione concedente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali e comunque non prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, ai sensi dell'art. 117, comma 6, del

D. Lgs. 36/2023.

ART. 17 VERIFICA DI CONFORMITÀ PER FORNITURE

Il contratto ai sensi dell'art. 116 co. 2 del D.Lgs 36/2023 è soggetto a verifica di conformità per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle

prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

La verifica di conformità deve essere completata entro 2 mesi dall'ultimazione delle prestazioni.

Si applicano gli articoli 36 e 37 dell'all.II.14 del D.Lgs 36/2016.

ART. 18 TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali Il Titolare del Trattamento è l'Ing. Stefano Piscopo reperibile ai contatti di cui all'art.1 I dati potranno essere comunicati a: - personale dell'Ente delegante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente; - collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Ente in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici; - soggetti esterni facenti parte della Commissione giudicatrice e di collaudo; - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art.53 del Codice e dalla Legge n°241/1990 e s.m.i. I dati personali sono raccolti e trattati dall' Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nonché di tutela della riservatezza del concorrente e dei suoi diritti. Finalità del trattamento: i dati vengono raccolti e trattati esclusivamente per l'adempimento di funzioni istituzionali, amministrative e contabili, relativamente al perfezionamento e alla gestione del contratto stipulato. Modalità di trattamento: i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda l'adempimento di obblighi di legge, contabili e contrattuali. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Amministrazione delegante possano dar corso alle richieste dell'interessato. I dati possono essere comunicati: a tutti i soggetti (Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso I dati non sono diffusi. I dati

possono essere conosciuti dal responsabile e dagli incaricati del trattamento dall' Amministrazione. L'interessato ovvero il concorrente gode, tra l'altro, dei seguenti diritti: - richiedere la conferma dell'esistenza o meno all' Amministrazione di dati personali che lo riguardano; - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; - ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati che lo riguardano; - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

ART. 19 Controversie e foro competente

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente Foro di Santa Maria Capua Vetere.